F.I.G.C. - Associazione Italiana Arbitri



CIRCOLARE n°1

STAGIONE SPORTIVA 2014/2015

La 128^a Assemblea Generale Annuale dell'IFAB ha avuto luogo a Zurigo (Svizzera) il 1° marzo 2014. Le modifiche alle Regole del Gioco approvate in questa riunione e le varie istruzioni e direttive emanate sono riportate di seguito.

REGOLA 4 – L'EQUIPAGGIAMENTO DEI CALCIATORI INTERPRETAZIONE DELLE REGOLE DEL GIOCO

ALTRO EQUIPAGGIAMENTO, pagina 44

VECCHO TESTO

NUOVO TESTO

Gli equipaggiamenti protettivi moderni, come caschi, maschere facciali, ginocchiere e protettori del braccio, fatti di materiale soffice, leggero, imbottito,non sono da considerarsi pericolosi e sono perciò ammessi.

Gli equipaggiamenti protettivi moderni

(...)

sono perciò ammessi.

Laddove vengano indossati copricapi, questi devono

- essere neri o dello stesso colore predominante della maglia (a condizione che i calciatori della stessa squadra li indossino del medesimo colore)
- essere conformi all'aspetto professionale dell'equipaggiamento del calciatore
- non essere uniti con la maglia
- non costituire alcun pericolo per il calciatore che lo indossa o per qualsiasi altro calciatore (ad esempio, con un meccanismo di apertura/chiusura intorno al collo)
- non avere alcuna parte che si protenda fuori della superficie (elementi sporgenti)

Con le nuove tecnologie, sono prodotti occhiali da sport più sicuri, sia per chi li indossa, sia per gli altri calciatori; gli arbitri devono mostrarsi tolleranti in merito all'autorizzazione per il loro uso, particolarmente nel caso dei giovani calciatori.

(...)

Motivo

Dopo una sperimentazione di due anni, non si è rilevato alcun motivo per cui l'uso del copricapo debba essere proibito, purché siano rispettate le restrizioni relative alla loro forma definite nella sperimentazione. Inoltre, la comunità calcistica maschile ha affermato la necessità che l'uso del copricapo sia consentito anche ai calciatori di sesso maschile per evitare discriminazioni (avendo in precedenza la FIFA limitato la sperimentazione alle donne).

REGOLA 4 – L'EQUIPAGGIAMENTO DEI CALCIATORI DECISIONE IFAB n°1

SLOGAN O PUBBLICITÀ SU INDUMENTI INDOSSATI SOTTO L'EQUIPAGGIAMENTO (es. sottomaglie, indumenti intimi, ecc.), pagina 43

VECCHO TESTO

NUOVO TESTO

I calciatori non devono esibire sottomaglie che contengano slogan o pubblicità.

L'equipaggiamento di base obbligatorio non deve contenere alcuna espressione politica, religiosa o personale.

Un calciatore che sollevi la propria maglia per esporre degli slogan o delle pubblicità sarà sanzionato dagli organizzatori della competizione.

La squadra di un calciatore il cui equipaggiamento di base obbligatorio contenga scritte o slogan politici, religiosi o personali sarà sanzionata dall'organizzatore della competizione o dalla FIFA.

Equipaggiamento obbligatorio di base

L'equipaggiamento obbligatorio di base non deve contenere alcuno slogan, scritta o immagine di natura politica, religiosa o personale.

La squadra di un calciatore il cui equipaggiamento di base obbligatorio contenga slogan, scritte o immagini di natura politica, religiosa o personale sarà sanzionata dall'organizzatore della competizione o dalla FIFA.

Indumenti indossati sotto l'equipaggiamento (es. sottomaglie, indumenti intimi, ecc.)

I calciatori non devono esibire indumenti indossati sotto l'equipaggiamento che contengano slogan, scritte o immagini di natura politica, religiosa, personale, o pubblicità diversa dal logo del fabbricante.

Il calciatore / la squadra di un calciatore che esibisce un indumento indossato sotto l'equipaggiamento che contenga slogan, scritte o immagini di natura politica, religiosa, personale, o pubblicità diversa dal logo del fabbricante sarà sanzionato/a dall'organizzatore della competizione o dalla FIFA.

Motivo

Attualmente quello che un calciatore può esibire su qualsiasi parte dell'equipaggiamento obbligatorio di base è diverso da quello che può esibire su un indumento indossato sotto l'equipaggiamento, ad esempio non può esibire una scritta personale o un'immagine sulla propria maglia di gara mentre può farlo sulla propria sottomaglia. La modifica mira a delineare un approccio uniforme sia per le maglie di gara sia per tutti i tipi di indumenti indossati sotto l'equipaggiamento.

Inoltre si è data una impostazione migliore a questo paragrafo della Regola 4, riservando i primi due punti alla maglia di gara (equipaggiamento di base obbligatorio) e i punti 3 e 4 agli indumenti indossati sotto l'equipaggiamento.

Entrata in vigore

Le decisioni dell'Assemblea Generale Annuale dell'IFAB relative alle modifiche alle Regole del Gioco sono da ritenersi vincolanti per le confederazioni e le federazioni affiliate a far data dal 1° giugno 2014. Le confederazioni o federazioni affiliate la cui stagione corrente non fosse terminata entro il 1° giugno possono, nelle proprie competizioni, posticipare all'inizio della stagione successiva l'adozione delle modifiche apportate alle Regole del Gioco.

DIRETTIVA DELLA FIFA

Uso di telecamere e/o microfoni da parte degli arbitri per scopi televisivi o radiofonici

In aggiunta alle modifiche di cui sopra, a nome della IFAB, desideriamo anche informarvi della sua posizione circa l'uso di video e audio registrati da microfoni e/o telecamere indossate dagli arbitri durante le gare.

A seguito di una serie di episodi in cui microfoni e/o telecamere con microfono sono stati utilizzati da ufficiali di gara, questo tema è stato portato all'attenzione dell'IFAB e discusso nell'ultimo "Business Meeting" Annuale, che ha avuto luogo il 24 ottobre 2013.

Se da una parte l'IFAB comprende l'interesse dei media nel fornire al pubblico una ulteriore prospettiva sul gioco (sia tramite audio sia tramite video), la conclusione chiara scaturita dalla discussione nel corso del Meeting è stata che tali dispositivi non sono consentiti, principalmente perché tali registrazioni trasmesse dai media possono ledere l'integrità e la credibilità degli ufficiali di gara, soprattutto in situazioni critiche. Il motivo principale per cui allo stato attuale i sistemi di comunicazione tra gli ufficiali di gara sono criptati e non vengono quindi trasmessi pubblicamente, è quello di permettere ai componenti la squadra arbitrale di comunicare tra loro in modo rapido e liberamente.

Rendendo tale comunicazione pubblica, si costringerebbe gli ufficiali di gara a considerare l'impatto pubblico delle loro parole prima di dirsi qualsiasi cosa, e ciò limiterebbe la loro possibilità di funzionare come una squadra.

Inoltre, vorremmo sottolineare che andrebbero tenute anche in conto le conseguenze legali derivanti dall'utilizzo di registrazioni di conversazioni tra arbitro, assistenti e ogni ulteriore ufficiale di gara avvenute nel corso di una partita.

Se tali conversazioni dovessero essere registrate, sarebbero probabilmente richieste per utilizzarle in procedimenti disciplinari e avrebbero un impatto significativo sul modo in cui tali procedimenti sarebbero condotti (cioè tra le altre cose l'arbitro dovrebbe verificare il proprio rapporto e assicurarsi che corrisponda con le registrazioni e ciò avrebbe un rilevante impatto sulle procedure amministrative per gli arbitri e per gli altri organismi coinvolti, ecc.).

Pur comprendendo che le Regole del Gioco non trattano specificamente dell'equipaggiamento degli arbitri (anche se questo aspetto potrebbe essere incluso nelle Regole in un prossimo futuro), ci corre l'obbligo di ribadire che tali apparecchiature addizionali non sono consentite allo stato attuale.